

**SE PROPRIO SIETE COSTRETTI A USCIRE
E LE FORZE DELL'ORDINE VI CREANO PROBLEMI**
registrando anche solo con audio il dialogo
senza né mostrare autocertificazione
né compilare quella che vi propongono, dite:

- 1) Il decreto sconsiglia di uscire di casa, ma non lo vieta.
- 2) Sono in giro per comprovata necessità di sostentamento materiale e di salute organica e psichica per me stesso e per i componenti della mia famiglia.
- 3) Mi appello all'articolo 29 della costituzione italiana sui diritti della famiglia.
- 4) Mi appello all'articolo 16 della Costituzione italiana sulla libertà per tutti di poter circolare liberamente in qualsiasi parte del territorio a meno che non ci sia stato di guerra dichiarato e che pone deroga alla costituzione.
- 5) Non è vero che c'è una legge che obbliga a portare una autocertificazione. Vi chiedo pertanto di dirmi se voi siete sicuri che questa è una legge, in quanto la legge 445 del 2000, articolo 48, dice che i cittadini non sono obbligati a utilizzare modelli di autocertificazione.
- 6) La stessa legge 445 del 2000, articolo 49, comma 1, dice che i certificati medici non possono essere considerati sostituiti legittimamente e legalmente da autocertificazioni. Pertanto io non compilo, né firmo il vostro modulo prestampato dal Ministero dell'Interno perché sarebbe contro legge.
- 7) Se lei vuole farmi compilare il modulo vuol dire che non si propone in forma di legge, ma in forma di autorità, pertanto in forma di autorità lei mi deve ordinare di eseguire questa pratica, ma, visto che agisce per autorità, questo comporta che mi deve porgere un ordine scritto in cui compaiono sue generalità e quindi cognome e nome e suo numero di matricola e mi dichiara che mi sta ordinando di eseguire la compilazione e la firma di questo modulo che lei mi propone, prendendosi la responsabilità di agire non per legge, ma per autorità.

☞☞ Sa bene poi che questo ordine verrà vagliato entro 48 ore da un giudice. ☞☞

Se l'agente conosce la legge si limiterà a invitarvi a non trattenervi troppo per strada.
Se non è sicuro farà altrettanto.

Se non conosce la legge, sono fatti suoi quando poi farete ricorso, avvalendovi anche della registrazione audio, a un suo eventuale verbale.

Mi sono permesso di sintetizzare ciò che brillantemente professionisti della giurisprudenza hanno fatto circolare per il rispetto dei nostri diritti.

È importantissimo che non consegnamo autocertificazioni compilate e firmate perché, con le nostre firme, andremmo a creare una sorta di accettazione di qualcosa che potrà diventare, proprio attraverso l'accettazione delle maggioranze, legge per "consuetudine"... e saremo costretti a dover giustificare anche in tempi tranquilli il perché di certi nostri spostamenti.

Attenzione, dunque. Siate sempre educati e rispettosi delle forze dell'ordine che avete di fronte, ma fate capire che conoscete la legge e fate anche presente, dal punto di vista prettamente umano, che è complicato vivere reclusi in casa e che bisogna comprendere che le difficoltà che ognuno di noi, a partire anche già solo da quelle economiche e a finire a quelle inevitabilmente psicologiche, meritano rispetto da parte di chi ha giurato di tutelare il bene pubblico.

NOTA BENE. Non siete obbligati a imparare tutto a memoria, potete stampare e leggerlo davanti a chi vi sta fermando per strada.